

Anche le ciclo-olefine si riciclano

Zeon ha messo in funzione in Giappone un impianto per il recupero in closed-loop degli sfridi di filmatura.

12 marzo 2024 08:44



Presso il sito giapponese di Takaoka, il gruppo Zeon ha completato in questi giorni la costruzione di un nuovo impianto per il riciclo di polimeri ciclo-olefinici (COP), che la società asiatica commercializza con il marchio Zeonex.

L'impianto occupa circa 12mila metri quadrati e possiede una capacità produttiva pari a 6.000 tonnellate annue.

Completata in due anni, la nuova unità tratterà gli sfridi e rifili che si generano nella produzione di film in COP, distribuiti con il marchio ZeonorFilm e utilizzati dall'industria dei display grazie all'eccellente stabilità ottica e il basso assorbimento d'acqua.

Per poter essere reimpiegato in questo ambito applicativo, il materiale riciclato deve possedere la stessa qualità del vergine, soprattutto in termini di purezza e trasparenza, che il processo di riciclo messo a punto da Zeon sarebbe in grado di garantire.

In termini ambientali, il gruppo giapponese ha calcolato che l'utilizzo di resina riciclata in parziale sostituzione di quella vergine è in grado di ridurre, in produzione, le emissioni di CO2 di circa 12.000 tonnellate ogni anno.

© Polimerica - Riproduzione riservata